

la PARROCCHIA

NUMERO 9

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

SETTEMBRE 2010

GRAZIE DON GIUSEPPE !



Al diletto Presbitero
MONS. RENZO CA VALLINI
grazia e benedizione.

[omissis]

con il presente **DECRETO**

nomino te, **Mons. RENZO CAVALLINI**, nato a Milano (MI) il 01 luglio 1932, *Amministratore Parrocchiale della Parrocchia di Sant'Antonio sita in Sestri Levante (GE), Comune di Sestri Levante (GE).*

A norma del canone 540 del C.J.C., sei tenuto agli stessi doveri ed hai gli stessi diritti del Parroco, nel rispetto degli obblighi derivanti dal tuo ufficio e dalle altre leggi e orientamenti pastorali espressi e promulgati dal IV° Sinodo Diocesano Chiavarese; sei, inoltre, rappresentante legale della Parrocchia a te affidata e sei tenuto a svolgere questo compito secondo le norme canoniche.

La Beata Vergine Maria ti accompagni e ti benedica nel tuo prezioso servizio al popolo di Dio.

Chiavari, 29 luglio 2010.

Memoria di S. Marta



BENVENUTO Don LUCIANO



Benvenuto, Don Luciano. O meglio, bentornato tra noi! 22 anni fa il Vescovo ti ha chiamato ad altri incarichi, dopo essere stato in questa parrocchia - sacerdote novello - per 12 anni come vicario (curato) e per tre mesi, sino all'ingresso del nuovo Parroco, come amministratore parrocchiale.

Allora, avevamo chiesto e sperato che venisse affidata a te la nostra comunità, ma lo Spirito Santo aveva per te altri progetti. Per tutto questo tempo molti di noi sono rimasti in stretto contatto con te, specialmente coloro che facevano parte del gruppo giovani e dei catechisti. Ma nessuno della Comunità ti ha dimenticato, ed ora ringraziamo il Signore e Mons. Tanasini per la tua nomina a guida e pastore della nostra parrocchia e di quella di Santa Maria di Nazareth.

Ti attende un compito non facile, in un ambiente molto particolare, anziano e pigro per molti mesi ed eterogeneo, molto numeroso ed esigente durante il periodo estivo: sarà necessario unificare, semplificare, aggiornare, ... ricostruire.

Carissimi tutti,

quando vi giungerà tra le mani questo numero del nostro mensile che ho apprezzato e tanto amato io non sarò più vostro parroco.

In questi mesi, dopo le mie dimissioni - dicembre '09 - ci siamo preparati - per me con dolore - a questo strappo che pure doveva accadere. E' un momento di grande sofferenza, che offro al Signore volentieri per voi, perché la nostra parrocchia diventi sempre più una comunità di discepoli del Signore. Sono passato, in occasione della Benedizione pasquale, nelle vostre famiglie; ho tenuto la preparazione alla festa di S. Antonio per incarico del CPP; delegato dal Padre Vescovo ho tentato di fare la sua parte in occasione della solennità di S. Antonio. E' venuto ora il momento di consegnare la presidenza della Comunità ad altri presbiteri. Come S. Paolo a Mileto "vi affido al Signore e alla parola della sua Grazia che ha il potere di edificare e di concedere l'eredità con tutti i santificati" (Ef.20,32). Non mi perdo in 'raccomandazioni', desidero invece garantirvi che vi porto nel cuore e lo farò ogni giorno all'altare del Signore con l'intento di riparare il male fatto e di colmare - se possibile - il bene trascurato.

La bontà del Vescovo desidera utilizzare ancora il mio servizio nel Santuario della Madonna della Guardia. Starò accanto alla Madonna! un servizio più ambito non potevo desiderare. Sul monte di Velva certamente ci saranno tante giornate vuote: le riempirò con il ricordo di voi e di tutti coloro che in questi 52 anni di sacerdozio mi sono stati affidati: non sarà un ricordo appena sentimentale, ma di grande affetto e preghiera. Anche se lontano sarò accanto agli ammalati, ai vostri bambini, ai giovani, specialmente alle giovani famiglie, e, con debito di riconoscenza, a tutti coloro che mi sono stati accanto come collaboratori nell'attività pastorale. Questa è una promessa grande che acquista una particolare gravità per il momento in cui viene ora formulata!

Sarò grato, se, anche voi, vorrete ricordarvi di me: per me chiedete al Signore la sua misericordia e il dono della mia fedeltà a Lui.
D. Giuseppe

GRAZIE DON GIUSEPPE!

Nel mensile di agosto, con le "due parole", Lei si è accomiato da noi con auguri ed esortazioni per il futuro della nostra comunità.

E ora noi vogliamo esprimereLe il grazie più sentito per l'amore dimostrato e l'impegno profuso nella nostra Parrocchia. Lei è stato per la comunità pastore, educatore e guida. Pastore sempre vicino e partecipe con la preghiera costante al dolore di ogni persona o famiglia colpita da sofferenze, malattie, lutti. Quante attenzioni e visite agli anziani per alleviarne la solitudine e sostenerli con l'Eucarestia e la preghiera! Educatore e guida attraverso l'instancabile attività di catechesi per enunciare e comunicare il Vangelo e far conoscere Gesù, svolta in forme svariate nell'intento di coinvolgere età e situazioni esistenziali diverse. Educatore e guida sul cammino della carità. promuovendo iniziative di formazione e gesti concreti.



A sua Eccellenza Mons. Alberto Tanasini, grato per la fiducia riposta in me, il mio impegno di svolgere il compito assegnatomi, con tutte le mie forze e cuore sacerdotale. Confido molto nell'accompagnamento della Madonna, cui mi ha affidato.
Don Renzo

continua in 4ª pagina

continua in 2ª pagina

CORSI DI CULTURA PER LA TERZA ETÀ

Programma 2010-2011

Questo, in sintesi, il programma che ho formulato con la collaborazione di alcune care amiche.

1) Letteratura

L'argomento trattato l'anno scorso "Novelle di Verga e di Pirandello" proseguirà, in parte, anche nel prossimo anno con il Teatro di Pirandello". La prolusione che inaugurerà il nuovo anno dal titolo "Follia e tragedia: dai Greci a Pirandello" aprirà la strada alle più note e importanti opere teatrali dell'autore.

2) Musica

I grandi teatri italiani della musica (il San Carlo di Napoli, la Scala di Milano, il Carlo Felice di Genova, la Fenice di Venezia)
- Alcune lezioni sulla musica di Mozart, genio universale
- Preparazione alle opere della prossima stagione lirica al Teatro Cantero e al Teatro Carlo Felice
- Le canzoni di un cantautore.

3) Lingue straniere

L'insegnamento delle lingue straniere, inglese e spagnolo, sarà accompagnato da notizie di carattere storico e letterario riguardanti le popolazioni di lingua inglese e spagnola.

4) Lezioni pluridisciplinari e interdisciplinari

Filosofia, medicina, cultura religiosa, cultura ambientale, esperienze di viaggi, scienze, letteratura straniera.

L'argomento attinente il massimo evento storico che verrà celebrato in tutta Italia nel 2011 sarà trattato sia in una conferenza, sia in un concerto (musica dal vivo di autori nati prima o subito dopo l'Unità d'Italia). L'argomento è: "150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia". A presto Francesca Magrini

ALCUNE NOTIZIE UTILI

Iscrizioni : a settembre tutti i martedì e giovedì dalle ore 17 alle ore 18

Durata dei Corsi : da ottobre e maggio

Orario delle lezioni :

martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.15: lingue straniere

mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30 eventuale preparazione alle opere

giovedì dalle ore 16 alle ore 17,30 : cultura generale

Tutti i corsi di musica iniziano alle ore 15.30

Quota di iscrizione : euro 80,00

Inaugurazione dei Corsi

giovedì 7 ottobre 2010 alle ore 16.00 presso la Sala "Punto d'Incontro" Via E. Fico, 55 - Sestri Levante

Sede dei Corsi e delle iscrizioni

Via Sertorio no 12 - primo piano - Sestri Levante

Per qualsiasi informazione telefonare :

0185-42158 oppure 0185-459779



Arezzo - Cortona



Cogne

segue dalla 1ª pagina

GRAZIE DON GIUSEPPE!

Educatore e guida per formare una comunità di cristiani consapevoli e partecipi - e non spettatori distratti e passivi — nelle varie celebrazioni liturgiche. Grazie per averci aiutati a crescere e maturare nella fede!

Lei, come ogni buon padre teso a conseguire il massimo bene per la propria famiglia, ne ha considerato tutti gli aspetti, ne ha amministrato con grande saggezza il patrimonio, ne ha abbellito la casa. Ecco quindi l'organo, lo splendido presbiterio, il tetto di rame che ha richiesto tanto impegno - e l'elenco potrebbe continuare..

In sintesi possiamo dire che la nostra comunità, grazie a Lei, si è fondata su solide basi e certamente potrà continuare il cammino senza incertezze e smarrimenti, forte di un patrimonio spirituale via via l'ha arricchita.

Ed ora anche noi rivolgiamo a Lei l'augurio più fervido per il nuovo compito che sta assumendo. Non è un pensionamento il suo: è un lavorare nella vigna del Signore con strumenti e mezzi diversi per ottenere un raccolto diverso, ma ugualmente ricco. Il Vescovo Le

chiede di garantire "adeguata assistenza spirituale a tutti i pellegrini" e noi non eravamo i suoi pellegrini?

Ci è forse mai mancata l'assistenza? "Fa in modo che il Santuario si confermi autentico luogo di Grazia e di spiritualità mariana", ma per la nostra comunità in particolare lo è stato più volte. Penso che tutti ricordiamo tre bellissimi momenti: una conclusione dell'anno catechistico dei NUFAEV, una partecipazione con la nostra cantoria (ne faceva parte il compianto Don Tito Fattorini) ai festeggiamenti della Madonna e soprattutto il pellegrinaggio in preparazione al Giubileo del 2000.

In ultimo: abbiamo appena concluso un anno catechistico nei Nuclei parlando di Maria: il nostro sguardo era prevalentemente rivolto alla Madonna dell'Orto, dato che tutto doveva culminare nelle bellissime giornate mariane vissute nella nostra chiesa con la sua effigie. Ora volgeremo lo sguardo alla Madonna di Velva - Santuario del nostro Vicariato - e là incontreremo Maria con la quale ci siamo confrontati nell'anno appena trascorso.

Faccio mio l'augurio del Vescovo: vegli su di Lei e su tutti noi la Vergine Santa N.S. della Guardia.

Vanda



Indirizzo di saluto a mons. Giuseppe Bacigalupo del Vicesindaco di Sestri Levante, Giorgio Calabrò

"La parrocchia sia sempre amata. È un frammento di Chiesa: amando la parrocchia, si ama la chiesa, si ama Gesù!"

Queste le ultime parole dell'articolo di agosto del parroco Mons. Giuseppe Bacigalupo.

Queste le parole che, a mio avviso, noi tutti parrocchiani dobbiamo portarci nel cuore, perché, credo siano le parole che Lui teneva a dirci prima di andare via.

E amare la parrocchia come conseguenza dell'Amore per Gesù, potrebbe sembrare una cosa grande e difficile, ma è allo stesso tempo semplice perché Gesù ci chiede di essere cristiani impegnati nell'amore vicendevole per i fratelli. Da qui allora la "Sorgente" di tutte le attività parrocchiali. Ciascuno secondo la sua misura può donare qualcosa alla nostra comunità di S. Antonio, che il nostro parroco Mons. Giuseppe Bacigalupo ha guidato e fatto crescere in questi ventidue anni. Pensiamo ad esempio ai nuclei familiari, alle forme di catechesi per i fanciulli preparate e curate nelle nozioni e nella profondità dei temi, pensiamo ai grandi lavori del tetto e del presbiterio.

Se scrivo queste parole è grazie al parroco che mi ha preparato ai sacramenti di iniziazione cristiana, mi ha proposto di diventare catechista e animatrice per i fanciulli e ragazzi, grazie a Lui ho partecipato alla vita parrocchiale come rappresentante dei giovani nel Consiglio Pastorale Parrocchiale e nella redazione del mensile "La Parrocchia". Mi ha dato fiducia e ho sperimentato la gioia dei campi parrocchiali e posso dire di aver sperimentato la fede in Gesù.

E adesso che sono meno impegnata a livello delle attività parrocchiali, le sue parole mi incoraggiano a continuare!

Grazie Don Giuseppe!

Rita Francesca Tobaldi

Sestri Levante esalta il Santo Cristo nella fede e nella tradizione

Sestri Levante dedica il mese di settembre ai festeggiamenti patronali del Santo Cristo e di Santa Maria di Nazareth. Nella città dei due mari si vive la storia antica e sempre nuova di quel Sacro Legno "portato dall'onda sulla nostra spiaggia" e tale storia si è fatta compagna di viaggio dei Sestri ancora nel ricordo dell'antiche miracolose memorie che sono le radici della storia tutt'oggi vissuta e tramandata dai nostri padri e dai nostri nonni.

Nella Basilica di Santa Maria di Nazareth è gelosamente conservato il Crocifisso miracoloso di cui si riportano le più salienti notizie nella tradizione e nella storia. Tradizioni locali ricordano l'esistenza in Sestri della Sacra Immagine, scolpita nel legno, venerata fin dal secolo XII nella primitiva Chiesa parrocchiale di san Nicolò dell'Isola. Nel 1336 Sestri attribuisce a singolare grazia del Santo Cristo la liberazione dalle numerose galee monegasche che avevano assediato ed occupata l'Isola.

Nel 1432 Sestri fu salva dai Veneziani e Fiorentini alleati contro il Visconti, padrone di Genova "per favore singolarissimo del Crocifisso", tanto che il Rettore di san Nicolò Giovanni Bocconegra indisse un triduo di ringraziamento che si è rinnovato con sempre maggiore solennità anno per anno nei secoli. L'anno 1500 Giovanni Canexio, Rettore di san Nicolò, dedicò una cappella al Santo Cristo con la scritta "Fons pietatis". Intanto Sestri s'ingrandiva ai piedi dell'Isola e la piccola Chiesetta, fondata nel 1368 negli Orti di san Nicolò in *Burgo Arenae* da Guglielmo Doce, diveniva poi nel 1626 la perinsigne nostra Collegiata.

Il Santo Cristo viene poi trasferito da san Nicolò al nuovo coro della Collegiata senza altare e culto fino al 1690. "Per dimenticanza della giovane generazione", come riportato nelle cronache dell'epoca, il Crocifisso è ulteriormente trasferito nella sacrestia della chiesa stessa. Nell'anno 1700 il canonico sacrista Bolasco e il giovane chierico Cristoforo Rovasca, vedendo la sacra immagine così malandata per il tempo trascorso decisero di spaccarla e bruciarla. "Qui il miracolo!" riportano le cronache del tempo. Come persona vivente apre gli occhi con lo sguardo rivolto verso i due incauti. Al primo momento di paura segue la pietà. Accorrono i sestri. "si piange, si prega, si ripara". Il Vescovo diocesano dispone l'edificazione di un'edicola facendovi collocare la prodigiosa immagine. Nel frattempo il culto per il Santo Cristo si divulgava e cresceva. Nel 1758 (26 luglio) ebbe luogo la prima processione solenne a cui presero parte autorità civili, religiose e tutto il popolo. Nel 1795 si riprende il solenne triduo in preparazione della festa dell'Esaltazione della Santa Croce.

Si riportano alcuni dei fatti più significativi nella storia del Santo Crocifisso.



Nel 1835 Genova e il Tigullio sono colpiti dal colera; il 28 agosto Sestri invoca il Santo Cristo con una devota processione orante a cui partecipa tutta la popolazione che, restandone indenne, il 13 dicembre ringrazia per la grazia conseguita. Dai documenti e disposizioni giurate raccolte dal compianto Arciprete Vincenzo Podestà (Cenni Storici, Chiavari, Raffo 1903) risultano aver ricevuto grazie prodigiose per aver invocato il Santo Cristo Francesco Baratta, Nicolò Perazzo, Luigia Perazzo, Giovanni Fiascie, Giovanni e Carmen Dinaro tra gli altri. Nel 1903 (12, 13, 14 settembre) celebrando il VI Centenario avviene l'Incoronazione del Santo Cristo con la partecipazione del segretario di stato il cardinale Domenico Ferrata.

Nel 1928, con una grandiosa celebrazione delle "Feste centenarie", Sestri Levante esalta il suo Cristo, il suo Padre, il suo Re, con la partecipazione del cardinal Pietro La Fontaine Patriarca di Venezia, dell'arcivescovo di Genova Dalmaio Minoretti, del vescovo di Terni e Narni, il sestrese Cesare Boccoleri, del vescovo di Chiavari Amedeo Casabona, dell'amministratore apostolico di Luni, Sarzana e Brugnato Giovanni Costantini e di altri prelati.

Nella Domenica di Passione del 1943, momento di massima intensità della seconda guerra mondiale, il vescovo diocesano presiede una processione sulle strade della città invocando il Santo Cristo, a cui partecipa tutta la popolazione, ripetuta poi nell'agosto del 1945 quale ringraziamento per la fine della guerra.

Ancora nel 1953 tutta Sestri è partecipe alle celebrazioni del 25esimo in onore del Santo Cristo con la presenza del cardinale Alfredo Ottaviani, all'epoca presidente della Congregazione per il Santo Ufficio.

È pure da ricordare la solennità in onore del Santo Cristo del settembre 1982, in un anno molto difficile per Sestri Levante perché terminava un'epoca con la chiusura di una fabbrica che aveva segnato per tutto il 1900 il sostentamento economico della popolazione e si apriva una nuova era densa d'incognite.

Sono stati ricordati alcuni momenti in cui la Sacra Immagine si è fatta compagna di viaggio del vivere quotidiano di Sestri Levante e le antiche miracolose memorie, patrimonio prima di fede e poi di cultura, s'intrecciano con la vita e la storia di tutti i Sestresi, o meglio di tutti i Sestri, come amavano essere i nostri padri. Le ricorrenze di Santa Maria di Nazareth e del Santo Cristo, in programma rispettivamente domenica 12 settembre e domenica 19 settembre, precedute da un triduo di preparazione, ci daranno modo anche in questo anno di onorare la Madonna titolare della Basilica e il miracoloso Santo Cristo.

Francesco Baratta



L'Associazione Centro Volontari della Sofferenza, aderente ai Silenziosi Operai della Croce e alla Lega Sacerdotale Mariana, esprime profonda riconoscenza a mons. Giuseppe Bacigalupo e mons. Lorenzo Cavallini per il costante accompagnamento spirituale prestato agli ammalati della nostra diocesi, con grande senso di pietà, e con il fine di valorizzarne la sofferenza.



Grazie ed auguri don Giuseppe. E ora?

Dopo circa un ventennio, in ottemperanza alle vigenti disposizioni canoniche, Don Giuseppe lascia il proprio incarico di Parroco. È certamente difficile sintetizzare in poche righe tutto ciò che Don Giuseppe ha fatto in questi anni e l'enorme importanza che la sua presenza ha avuto non solo per la nostra parrocchia, ma anche per Sestri in generale. Oltre che per opere da Lui fortemente volute come, ad esempio, l'organo, il rifacimento del presbiterio, la saletta giochi, ciò per cui Don Giuseppe si è distinto in questi anni è stato il grande impegno e l'estrema serietà con la quale ha portato avanti la propria attività pastorale. Come non ricordare le belle omelie sempre da Lui accuratamente preparate, il conforto che ha sempre dato agli anziani e agli ammalati, la precisione, la dedizione con cui preparava e presiedeva i consigli pastorali e l'attenzione con la quale contribuiva a dirigere questo mensile: prova ne è l'elevata qualità dei suoi editoriali. Ora, come tutti sappiamo, Don Giuseppe è chiamato ad un altro importante incarico, ossia quello di Rettore del Santuario di Velva. Gli porgo, pertanto, a nome

dei lettori, i più sentiti auguri di una proficua attività pastorale anche in quel luogo. Tuttavia la decisione del nostro Vescovo di nominare un unico parroco per noi e per la parrocchia di S. Maria di Nazareth mi induce ad alcune riflessioni: evidentemente, a prescindere dall'esiguo numero di presbiteri presenti nella nostra diocesi, la somma del numero dei fedeli residenti nei due territori parrocchiali risulta talmente bassa da rendere sufficiente per la loro cura la presenza di un solo sacerdote. A ciò si aggiunga, in particolare per la nostra parrocchia, il problema della mancanza dei giovani e il crescente disinteresse dimostrato da molte persone residenti nel territorio parrocchiale, per la parrocchia e per ogni attività che in essa si svolge. E allora è inevitabile chiedersi che futuro si prospetti per la nostra Comunità. Se, quindi, da una parte ringraziamo Don Giuseppe e gli auguriamo un felice assolvimento dei suoi nuovi incarichi, dall'altra confidiamo nel Signore affinché la partecipazione dei fedeli alla vita parrocchiale possa farsi sempre più intensa, in modo da renderci più ottimisti per il futuro.

Antonio Stagnaro

continua dalla 1ª pagina

BENVENUTO DON LUCIANO

Chi ti ha preceduto ha ben operato ed ora, chiamato ad altri incarichi, lascia a malincuore la Comunità, nella certezza però che tu saprai conservare e incrementare i buoni rapporti già consolidati. Soprattutto gli anziani e gli ammalati (che prevalgono nelle due parrocchie), ma anche le famiglie (che contano sulla tua forte esperienza di delegato diocesano) e i giovani (ora alquanto "distanti"), saranno il tuo primo "banco di prova". Poi il Catechismo, i gruppi e le associazioni parrocchiali, la Liturgia, gli addetti al culto e i Ministri straordinari. Saranno necessari e inevitabili dei cambiamenti (soprattutto perché tu sarai "cambiato") ma, con l'aiuto dello Spirito Santo, saprai trasmetterci la

GRAZIE, DON GIUSEPPE!

Don Giuseppe è stato il nostro Parroco per ben 22 anni. Ha tenuto moltissimo alla preparazione dei ragazzi del catechismo seguendo personalmente i cresimandi ed il ritiro dei fanciulli della Messa di Prima Comunione; a qualcuno è sembrato un pò rigido e severo, ma i suoi insegnamenti ottimi e preziosi sono stati apprezzati da tutti, infatti abbiamo più volte ricevuto i complimenti da parte del Vescovo per la preparazione dei nostri bambini. Tutti coloro che lo hanno conosciuto bene sanno il dono che abbiamo ricevuto nell'averlo come Parroco, Lui, Sacerdote d'altri tempi, ha continuamente messo al primo posto la sua comunità. Ha sempre lodato il nostro Gruppo di Catechisti, incoraggiando e sostenendo ogni nostra iniziativa e spronandoci in ogni momento, specialmente in questo di grande cambiamento, a restare uniti come Lui ci ha insegnato. Ha dedicato grande attenzione al Sacramento della Riconciliazione con la continua presenza in confessionale e con appuntamenti per i bambini sia nei periodi forti dell'anno sia durante le vacanze estive. E' stato molto attento alla preparazione dei ministranti che hanno sempre gradito i suoi consigli.

Ha tenuto a partecipare alle gite ed anche alle cene con genitori e bambini da noi organizzate. Don Giuseppe, prete della gente, disponibile ad ascoltare tutti coloro che ne hanno avuto bisogno. In varie occasioni, abbiamo cercato di dimostrarci il nostro affetto, per esempio per la festa in occasione del 50° di ordinazione sacerdotale a cui ha partecipato numerosa la sua Comunità ed in questo periodo in cui anche i bambini hanno voluto salutarlo regalandogli un quaderno con tutti i loro pensierini.

Cercheremo di far tesoro di tutti i suoi insegnamenti, della sua disponibilità e generosità; lo andremo a trovare a Velve e non mancheremo di fargli avere il mensile "La Parrocchia" da Lui ideato e fortemente voluto in tutti questi anni. Don Giuseppe occuperà sempre un posto privilegiato nei nostri cuori, in quello degli ammalati a cui non ha mai mancato di far visita, in quello della Comunità che ha messo al primo posto, in quello dei bambini a cui ha voluto molto bene, in quello dei catechisti ed anche in quello dei giovani a cui ha dimostrato attenzione particolare. Grazie, Don Giuseppe! Serena

APPUNTAMENTI CATECHISTICI SETTEMBRE

Lunedì 6 ci troviamo alle 17,30 in Piazza S. Antonio per andare alla spiaggia libera attrezzata vicino ai bagni Nettuno, dove giocheremo e mangeremo una pizza

Sabato 11, ore 15,30 in chiesa, confessioni per bambini e ragazzi.

CENTRO DI ASCOLTO

Nonostante la dichiarata normalità economica, al presente, la Società del benessere produce anche numerosi casi di persone e di famiglie in difficoltà. Inoltre sempre maggiore è la presenza di stranieri extra-comunitari che cercano in Italia condizioni di vita migliore. La CARITAS si è fatta carico del problema impegnando nel settore molte risorse umane e finanziarie. Con il sostegno e l'aiuto della Caritas diocesana, è sorto circa 20 anni fa a Sestri il Centro di Ascolto Vicariale, con sedi presso le parrocchie di Sant'Antonio e di San Bartolomeo. Qui da noi, in Via Sertorio, una équipe di una decina di volontari, provenienti anche da altre parrocchie, è presente in coppia e a turno, dalle 16 alle 18 di quasi tutti i giorni feriali, per "ascoltare" le richieste e, per quanto possibile,

venire incontro al bisogno. In stretta collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni, si affrontano problemi di pagamenti di bollette e di rate di affitto arretrate, di acquisto di medicinali, di richieste di lavoro di stranieri (spesso sprovvisti di permesso di soggiorno), di ricerca di persone per sostegno e accompagnamento di anziani e invalidi, di contributo per spese di viaggio, ecc. attingendo ai fondi della Caritas parrocchiale o di somme messe a disposizione dal Comune ("La luce di un Gesto!") Clienti abituali del Centro sono poi anche coloro che, per diverse ragioni, scelgono di vivere di espedienti o senza fissa dimora (non solo "barboni") o con problemi di salute mentale, di alcoolismo o di droga, che

la tua esperienza pastorale. Potrai contare su validi collaboratori: in Sant'Antonio innanzitutto Mons. Cavallini (per tutti noi semplicemente Don Renzo), instancabile confessore, ottimo biblista ed esperto amministratore di comunità parrocchiali, per il tempo che riterrete utile e necessario che resti nella nostra Comunità; poi i parrocchiani della "vecchia guardia" ma anche giovani operatori, che hanno una Fede viva e che lavorano con tenacia e sacrificio nei vari ambiti della Comunità. Ti sostenga la Vergine Madre di Gesù, Sant'Antonio e San Nicolò: Ti accompagnino le preghiere delle comunità che sino ad oggi ti hanno conosciuto Pastore e ti accolgano i migliori voti augurali di chi vuole impegnarsi a seguirti nel progetto pastorale che il Signore sta per affidarti.

BUON LAVORO!

Giulio

Campi estivi 2010



ARCHIVIO

I NOSTRI DEFUNTI

DE LUCCHI Graziano nato il 15.8.1962 deceduto l'11.6.2010
CORSA Pasquale nato il 5.6.1935 deceduto il 20.7.2010

GHIA Antonio nato il 17.7.1952 deceduto il 24.7.2010

La comunità parrocchiale eleva al Signore preghiere di suffragio per i cari defunti e chiede a Lui il conforto per i familiari

La registrazione dei dati dei defunti della nostra Parrocchia non è aggiornata. Si sollecitano i familiari ad affrettarsi per consentire la pubblicazione e conservarne il ricordo.

HANNO DONATO ALLA CHIESA:

I.M. di CORSA Pasquale la Sposa euro 500
Gruppo ragazzi scout ospitati il 31-7 euro 100
A ricordo del Battesimo di Benedetta euro 200
"Amici dell'organo" in occasione del concerto del 5-8 euro 100
PEDRETTI di Parma euro 50
I.M. dei propri Defunti, PERSIANI Maria euro 25
Giornata straordinaria di raccolta per le spese del tetto euro 3121

CARITAS PARROCCHIALE

N.N. euro 150

PER LE MISSIONI

N.N. euro 100
I.M. di GHIA Antonio la Mamma euro 100

ORARIO Ss.MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18,30
Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18,30
Vespri: prefestivi e festivi 18,10

S.PIETRO IN VINC. Dom. 8,00

S. MARIA DI NAZARETH

Lunedì-Venerdì: 9 - 18
Sabato e prefestivi: 17,30
Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 18 - 19,15

FRATI CAPPUCINI

Feriali: 8,00
Festivi: 8,30 - 10,30

CAPPELLA OSP. Dom. 15,30



Dalla Cattedrale N.S. dell'Orto
ore 9,30 S.Messa (giorni feriali)
ore 16 Santo Rosario

TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

| | | |
|-------|-------|----------------|
| 01/09 | 04/09 | CENTRALE |
| 04/09 | 11/09 | LIGURE |
| 11/09 | 18/09 | CENTRALE |
| 18/09 | 25/09 | INTERNAZIONALE |
| 25/09 | 02/10 | COMUNALE |

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 28/8/2009

DIRETTORE RESPONSABILE:

AVV. DAVIDE GIAMPETRUZZI

STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI

Giulio